

 A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli	REGOLAMENTO	Conf. Az. Partecipazione (COM.RE.1190.05).doc
		pag1/8

CONFERENZA AZIENDALE DI PARTECIPAZIONE

	<i>Nominativo</i>	<i>Funzione</i>	<i>Data</i>	<i>Firma/ evidenza di approvazione</i>
Stesura	Dott. Roberto Conti Dott.ssa Valentina Novaresi	Collaboratore Tecnico Professionale - URP Assistente Amministrativo S.O.G.R.U.	Dicembre 2021	<i>Firmato in originale</i>
Verifica	Dott.ssa Fulvia Milano	Direttore Sanitario ASL VC	Dicembre 2021	<i>Firmato in originale</i>
Autorizzazione	Dott.ssa Eva Colombo	Direttore Generale ASL VC	Dicembre 2021	<i>Firmato in originale</i>
Emissione	Dott.ssa Eva Colombo	Direttore Generale ASL VC	Dicembre 2021	<i>Atto deliberativo n.1434 del 29.12.2021</i>

Data di applicazione	Dicembre 2021
REV.	05

 <p>A.S.L. VC Azienda Sanitaria Locale di Vercelli</p>	<p>REGOLAMENTO</p>	<p>Conf. Az. Partecipazione (COM.RE.1190.05).doc</p> <hr/> <p>pag2/8</p>
--	---------------------------	--

1. SCOPO.....	3
2. CAMPO DI APPLICAZIONE.....	3
3. ARTICOLI.....	3
4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI.....	7
5. STORIA DELLE MODIFICHE	7

1. SCOPO

Il presente Regolamento stabilisce le modalità di individuazione dei componenti, di organizzazione, funzionamento e rinnovo della Conferenza Aziendale di Partecipazione.

L'Azienda, ai sensi dell'art. 14, c. 2 del D.Lgs 502/92 e s.m.i., dell'art. 10 della L.R. n. 18 del 6 agosto 2007 e della DGR n. 16-9683 del 30 settembre 2008, intende avvalersi della collaborazione delle associazioni e degli organismi di volontariato che operano nel settore socio-sanitario.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Quanto specificato nel Regolamento si applica al funzionamento, all'organizzazione e al rinnovo della Conferenza Aziendale di Partecipazione dell'ASL VC.

3. ARTICOLI

ART. 1 - Principi, finalità ed obiettivi

L'Azienda Sanitaria Locale di Vercelli riconosce il valore sociale ed il ruolo dell'attività di volontariato volta alla realizzazione di finalità di natura sociale, civile e culturale, salvaguardandone l'autonomia. In tal senso promuove condizioni atte ad agevolare lo sviluppo delle Organizzazioni di Volontariato, quali espressioni di solidarietà e pluralismo, di partecipazione e di impegno civile. Individua nei volontari delle Organizzazioni di Volontariato delle forze positive, che collaborano al miglioramento della qualità del servizio reso all'utenza, mediante lo svolgimento della propria *mission* e la partecipazione fattiva alla vita dell'Azienda Sanitaria, anche attraverso la partecipazione a gruppi di lavoro con gli operatori sanitari.

Riconosce come fondamentale la collaborazione con le Organizzazioni di Volontariato, anche nell'ambito delle attività progettuali di Promozione ed Educazione alla Salute e di supporto nell'individuazione delle criticità e delle azioni di miglioramento.

La Conferenza Aziendale di Partecipazione (di seguito definita Conferenza) rappresenta uno strumento partecipativo, con funzioni consultive e propositive per la Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria nelle fasi di programmazione, controllo e valutazione dei servizi sanitari. I pareri della Conferenza non sono vincolanti.

La Conferenza costituisce, pertanto, la sede per un rapporto tra la parte aziendale e le istanze dell'utenza, che si interfaccia con la Direzione attraverso i servizi di Comunicazione e URP, Qualità.

La Conferenza facilita l'analisi ed il confronto sulla qualità dei servizi attraverso:

- **l'acquisizione delle informazioni sui servizi** gestiti dall'Azienda Sanitaria, l'analisi della Carta dei servizi e le proposte per un suo miglioramento, sul rapporto tra Azienda, utenti e associazioni/organizzazioni del terzo settore;
- **la rilevazione della qualità percepita dall'utenza**, attraverso l'utilizzo di indicatori validati a livello regionale o da altre fonti competenti, con particolare riferimento ai percorsi d'accesso, ai servizi (es. informazioni sui percorsi assistenziali, modalità di prenotazione, punti informativi, segnaletica) e alla qualità delle strutture e dei rapporti (es. accoglienza dei locali, barriere architettoniche, relazione operatori/utenti, disponibilità di informazioni utili alla scelta delle prestazioni, dei servizi, delle sedi e delle modalità di erogazione, adeguatezza della comunicazione alla cultura, all'ambiente, all'esperienza degli interlocutori);
- **la sperimentazione di indicatori di qualità dei servizi** percepiti dall'utenza, definiti a livello aziendale, che tengano conto di specificità di interesse locale;
- **il monitoraggio del grado di soddisfazione dell'utenza** (analisi, osservazioni e reclami, raccolta e analisi delle istanze delle organizzazioni del terzo settore e di rappresentanza degli

utenti presenti in Azienda, sondaggi a campione sul gradimento dei servizi) attraverso la collaborazione con l'URP.

ART. 2 - Composizione

La Conferenza è composta dai componenti designati dagli organismi di rappresentanza degli utenti (le associazioni di tutela degli utenti), nonché dai rappresentanti del terzo settore (in particolare delle organizzazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che operano in convenzione con l'Azienda) e dell'imprenditorialità sociale che non abbiano vincoli contrattuali con l'Azienda.

La Conferenza è formata da un massimo di trenta (30) componenti, di cui otto (8) rappresentanti dell'ASL VC, due (2) rappresentanti delle Istituzioni locali e i rimanenti nell'ambito degli organismi di rappresentanza e del terzo settore.

Partecipano di diritto:

Componente aziendale:

1. il Direttore Sanitario di Azienda (DSA) - che la presiede;
2. il Direttore Medico del Presidio Ospedaliero (DMPO) interessato;
3. il Direttore di Distretto qualora i temi affrontati riguardino tematiche correlate al territorio;
4. il Direttore del Dipartimento di Prevenzione;
5. il Responsabile dell'URP o Comunicazione o Qualità e appropriatezza prescrittiva;
6. il Responsabile del DiPSA;
7. il Responsabile del Servizio Sociale Aziendale;
8. il Rappresentante dei MMG.

I componenti sopraindicati intervengono, anche disgiuntamente, in base alle tematiche affrontate nelle sedute.

La Componente Aziendale della Conferenza si avvale anche, se ritenuto opportuno in ragione delle tematiche trattate, del supporto:

- dei Direttori/Responsabili di struttura di volta in volta interessati;
- delle eventuali cooperative sociali e delle amministrazioni pubbliche che operano in convenzione con l'Azienda stessa per l'erogazione dei servizi.

Componente locale:

1. Rappresentante indicato dalla Conferenza dei Sindaci dell'ASL VC;
2. Rappresentante indicato dalla Curia di Vercelli e Novara.

Gli altri componenti sono designati da:

- organismi di rappresentanza degli utenti (associazioni di tutela degli utenti);
- rappresentanti del terzo settore (in particolare dalle associazioni di volontariato iscritte nel registro regionale del volontariato che operano in convenzione con l'Azienda);
- rappresentanti dell'imprenditorialità sociale che opera nell'ambito dell'Azienda promuovendo iniziative volte a migliorare la qualità dell'assistenza che non abbiano vincoli di natura contrattuale con l'Azienda.

I componenti delle Associazioni della Conferenza decadono qualora, convocati nominalmente, non intervengano, senza giustificato motivo, a tre (3) sedute consecutive; il Presidente della Conferenza ne dà comunicazione al Direttore Generale per la sostituzione.

I componenti della Conferenza che per dimissioni o altra causa cessano dall'incarico sono sostituiti.

ART. 3 - Modalità di individuazione dei componenti appartenenti agli organismi di rappresentanza degli utenti, del terzo settore e dell'imprenditorialità sociale

L'avvio delle operazioni di individuazione dei componenti della Conferenza avviene attraverso un bando, indetto dall'ASL VC almeno 90 giorni prima della scadenza della stessa. Il bando è reso noto attraverso i quotidiani locali, la pubblicazione sui social media e sul sito web aziendale.

Qualora il numero di candidature sia superiore rispetto ai posti disponibili, verranno privilegiate le Associazioni che soddisfano i seguenti criteri:

- 1- Rappresentanza omogenea del territorio di competenza dell'Azienda: la selezione è volta a garantire la più ampia rappresentatività e differenziazione di tutte le realtà territoriali.
- 2- Diversificazione delle finalità perseguite dalle Associazioni: la selezione è volta a privilegiare la partecipazione di Associazioni che perseguono fini eterogenei tra loro, in modo da tutelare quanti più diversi ambiti.

Le domande dovranno essere presentate per iscritto, sulla modulistica predisposta dall'ASL, e a firma dei Legali rappresentanti delle Associazioni che propongono il candidato, con l'indicazione del soggetto proposto per partecipare alla Conferenza. L'accoglimento della domanda è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

- iscrizione nel registro regionale del volontariato o equipollente, laddove prevista;
- statuto delle Associazioni proponenti;
- sintetica relazione sulle funzioni svolte dalle associazioni;
- curriculum formativo del soggetto proposto a partecipare alla Conferenza.

Per poter partecipare alla procedura di individuazione occorre che il soggetto possieda idonei requisiti di onorabilità, indipendenza ed integrità morale, e che non sia stato condannato per reati contro la Pubblica Amministrazione. La mancanza di uno di questi requisiti comporterà la decadenza.

I nominativi eventualmente subentranti in caso di decadenza e/o sostituzione da parte delle Associazioni devono essere comunicati a cura dell'Associazione stessa per iscritto alla segreteria della CAP.

ART 4 - Durata e rinnovo

La Conferenza è insediata dal Direttore Generale e dura in carica tre (3) anni dalla data di nomina. Entro novanta (90) giorni dalla data di decadenza della Conferenza, il Direttore Generale avvia le nuove procedure per individuare i componenti degli organismi di rappresentanza degli utenti e del terzo settore, di cui all'art. 2 secondo i criteri di cui al precedente art. 3.

I Legali rappresentanti non possono essere nominati per più di due (2) mandati.

ART. 5 - Organizzazione e funzionamento

Nella prima seduta di insediamento, convocata dal Direttore Generale, la Conferenza provvede all'elezione, tra i propri componenti, dell'Ufficio di Presidenza formato da cinque componenti:

- Due aziendali di cui uno è Presidente della Conferenza;
- Tre componenti di rappresentanza degli utenti del terzo settore, uno dei quali svolge la funzione di Vicepresidente;

L'Ufficio di Presidenza si riunisce su convocazione del Presidente, coordina l'attività della Conferenza, riceve le richieste di iscrizione all'ordine del giorno, cura i rapporti con gli organi e le strutture aziendali. All'Ufficio di Presidenza sono inoltre demandati i compiti di rappresentanza esterna.

Il Presidente, sentito l'Ufficio di Presidenza, svolge le seguenti funzioni:

- convoca le sedute della Conferenza;

- redige l'ordine del giorno, anche sulla base delle proposte pervenute dai componenti della Conferenza;
- presiede le sedute.

Il Vicepresidente svolge le seguenti funzioni:

- coadiuva il Presidente;
- sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento;
- verbalizza le riunioni della Conferenza.

La Conferenza può costituire al suo interno **gruppi di lavoro** per l'esame delle tematiche e di materie specifiche ed articolarsi anche per argomenti.

Modalità di convocazione:

La Conferenza può essere convocata su richiesta di almeno un terzo dei suoi componenti. La Conferenza si riunisce periodicamente (almeno due volte all'anno) per l'esame delle relazioni aziendali inerenti il monitoraggio sulla qualità dei servizi e la soddisfazione degli utenti, per l'esame dei report su reclami, osservazioni e suggerimenti presentanti dai cittadini. Viene altresì convocata con le modalità sopra esposte per esaminare specifiche problematiche suggerite nelle riunioni.

Le convocazioni vengono inviate tramite posta elettronica dieci giorni prima della data fissata per l'incontro; in casi particolari, che rivestono il carattere d'urgenza, il preavviso può avvenire con tre giorni di anticipo attraverso telefonata e/o posta elettronica.

Funzioni di segreteria:

Le funzioni di segreteria della Conferenza e dell'Ufficio di Presidenza sono svolte dal Settore Comunicazione che ha il compito di inviare le convocazioni, predisporre il materiale per le riunioni, mantenere l'archivio dei verbali degli incontri e trasmetterli ai componenti della Conferenza e al Direttore Generale. I riferimenti sono: Tel. 0161/593227 – e-mail uffcom@aslvc.piemonte.it.

Validità delle riunioni:

Le riunioni della Conferenza sono aperte ai rappresentanti delle Associazioni di cui all'art. 2, che possono essere accompagnati da un (1) collaboratore, e sono valide con la presenza della metà più uno dei rappresentanti o loro delegati e della metà più uno dei rappresentanti dell'Azienda; le proposte sono approvate a maggioranza dei presenti (metà + uno). In assenza del Legale rappresentante – per il diritto al voto – il delegato necessita di delega formale.

Tutti gli incontri della Conferenza sono verbalizzati e vengono sottoposti al Direttore Generale, che informa la Conferenza delle decisioni in merito alle questioni sollevate.

ART. 6 - Modifiche della composizione della Conferenza

I componenti nominati che intendono recedere dalla Conferenza dovranno comunicarlo per iscritto alla Direzione Generale dell'ASL VC.

La Direzione Generale, nel prendere atto del recesso, individuerà un nuovo componente secondo i criteri di selezione dell'art. 3.

Le medesime Associazioni che hanno proposto la candidatura, potranno eventualmente proporre un nuovo nominativo che il Direttore Generale valuterà insieme alle candidature pervenute in sede di prime elezioni.

I rappresentanti delle Associazioni sono esclusi dalla Conferenza nei seguenti casi:

- scioglimento delle Associazioni proponenti;
- assenza non giustificata del titolare e del suo delegato alle sedute dell'assemblea per più di tre volte consecutive.
- perdita dei requisiti indicati nell'art. 3 da parte del rappresentante designato;

Tutte le modifiche nella composizione della Conferenza sono rese pubbliche mediante adozione di Delibera del Direttore Generale.

ART. 7 - Adozione del Regolamento

Il presente Regolamento viene adottato con Deliberazione del Direttore Generale e trasmesso a tutte le Associazioni interessate.

ART. 8 - Modifiche del Regolamento

Il presente Regolamento potrà essere modificato ed integrato, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, anche sulla base delle proposte avanzate dalla Conferenza stessa che dovessero emergere.

Le modifiche al presente Regolamento dovranno essere sottoposte all'approvazione del Direttore Generale d'Azienda ed essere adottate con suo provvedimento.

4. RIFERIMENTI NORMATIVI E BIBLIOGRAFICI

Normativa nazionale

- Decreto legislativo 502/1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria”, e s.m.i., art. 10 e 14.

Normativa regionale

- Piano socio-sanitario regionale 2012-2015, approvato con DCR 167-14087 del 3 aprile 2012;
- Legge regionale 6 agosto 2007, n. 18 “Norme per la programmazione socio-sanitaria e il riassetto del servizio sanitario regionale”, art. 10, comma 2;
- DGR 16-9683 del 30.9.2008, “Attuazione art. 10, L.R. 6 agosto 2007, n. 18, Istituzione e disciplina delle conferenze aziendali di partecipazione”;
- DGR 79-2953 del 22.5.2006, “Approvazione legge regionale 8 gennaio 2004 n. 1, art. 31 - Atto di indirizzo per regolamentare i rapporti tra gli Enti Pubblici e il Terzo Settore”;
- DGR 65-7819 del 17.12.2007, “Assetto del Sistema sanitario regionale; adempimenti conseguenti alla l.r. 6 agosto 2007 n. 18, in attuazione della D.C.R. n. 136 - 39452 del 22 ottobre 2007. Nomine dei direttori generali e prime indicazioni per l'operatività degli altri organi ed organismi aziendali”.

5. STORIA DELLE MODIFICHE

REV	Data	Descrizione delle modifiche
00	Giugno 2009	Prima emissione
01	Marzo 2013	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e del rinnovo della Conferenza Aziendale di Partecipazione.
02	Luglio 2015	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e dell'insediamento del nuovo management. Aggiornamento normativa e correzione errori materiali.
03	Ottobre 2015	Modifica del numero dei componenti totali che passa da 29 a 32 a seguito dell'integrazione di n. 3 componenti relativi alle Associazioni (art. 2).

04	Giugno 2018	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e dell'insediamento del nuovo management. Precisazioni in merito alle modalità di comunicazione di decadimento dall'incarico (art 3).
05	Dicembre 2021	Revisione in funzione dell'attuale organizzazione aziendale e dell'insediamento del nuovo management. Modifica del numero dei componenti totali che passa da 32 a 30 (art. 2). Modifica di individuazione dei componenti (art. 3). Modifica del funzionamento della Conferenza (art. 5). Modifica delle composizione della Conferenza (art. 6).